

ITALIA-FRANCIA: I PARLAMENTI PER IL TRATTATO DEL QUIRINALE

Dichiarazione comune al termine dell'incontro tra parlamentari francesi e italiani

Giovedì 4 aprile 2024

I gruppi di amicizia Francia-Italia dell'Assemblea nazionale e del Senato, presieduti rispettivamente dall'on. Laurent MARCANGELI e dal sen. Hervé MARSEILLE hanno accolto all'Assemblea nazionale e al Senato una delegazione della sezione di amicizia Italia-Francia del Parlamento italiano, presieduta dall'on. Piero FASSINO.

L'incontro è stato dedicato ai temi di interesse comune, animato dalla volontà di dare pieno dinamismo al Trattato del Quirinale, firmato dai due Paesi il 26 novembre 2021, e, in particolare, alla dimensione relativa alla cooperazione parlamentare. Il Trattato riconosce nel Preambolo "l'importanza della vitalità della cooperazione tra i rispettivi Parlamenti e il ruolo che la diplomazia parlamentare svolge nelle relazioni tra i due Paesi, auspicandone un rafforzamento attraverso forme di cooperazione permanente, in particolare tra le rispettive Commissioni".

Nel corso dell'incontro all'Assemblea nazionale i Parlamentari hanno ribadito la necessità che, in un contesto internazionale di instabilità, sia preservata l'unità europea in relazione ai diversi conflitti in corso nel mondo, in particolare in Ucraina e in Medio Oriente, riaffermando i valori democratici e combattendo la disinformazione. Hanno dichiarato di essere determinati a perfezionare la politica di difesa europea, sostenuta tra l'altro dalle industrie dei nostri paesi. Nel corso delle discussioni è anche emersa la volontà di fare del Trattato del Quirinale un volano per definire una politica mediterranea comune, in vista della tutela del nostro mare.

Si è anche parlato delle sfide relative alle politiche agricole e della sovranità alimentare. Infine, dal confronto è emerso un ampio consenso sull'importanza delle infrastrutture del trasporto ferroviario e stradale che collegano i nostri due Paesi e che hanno subito gravi danni a causa delle successive intemperie che hanno colpito la frontiera franco-italiana. La mobilità è un tema prioritario concreto per i nostri concittadini. In tal senso, si auspica la riapertura del tunnel di Tenda e il pieno e più rapido efficientamento delle infrastrutture del Fejus e del Monte Bianco.

Le discussioni al Senato si sono concentrate sui temi migratori e sulla cooperazione nel Mediterraneo e con l'Africa. I Parlamentari hanno messo in evidenza le sfide demografiche esistenti, sia in Europa che in altri continenti, e le conseguenze che implicano oggi e in futuro, in termini di flussi migratori. Queste sfide si aggiungono ai diversi conflitti che destabilizzano il bacino del Mediterraneo, nonché all'impatto del cambiamento climatico. La Francia e l'Italia, per questioni geografiche, sono investite in maniera diversa dai problemi migratori, ma nessuno Stato può affrontare da solo quei fenomeni che richiedono un approccio condiviso, in particolare a livello europeo, fondato su una strategia comune e globale nello spazio mediterraneo e in tutta l'Africa.

Nel corso dell'incontro sono anche state discusse le questioni energetiche, deplorando ancora una volta la mancanza di coordinamento a livello europeo.

Questa occasione di dialogo bilaterale si è conclusa con la riaffermazione di una comune volontà di rafforzare la cooperazione tra i due Parlamenti, in particolare a livello di Commissioni permanenti, secondo il disposto del Trattato del Quirinale.